

FONDO PENSIONE DIPENDENTI DELLA CASA DA GIOCO DI SAINT VINCENT
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1079

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Documento approvato in data 27 aprile 2021.
Ultimo aggiornamento del 15 dicembre 2023

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- 1. PREMESSA**
- 2. OBIETTIVI DA REALIZZARE NELLA GESTIONE**
- 3. CRITERI DA SEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO**
- 4. COMPITI E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO**
- 5. MODIFICHE APPORTATE AL DOCUMENTO**

Il presente Documento è redatto dal FONDO PENSIONE DIPENDENTI DELLA CASA DA GIOCO DI SAINT VINCENT, secondo le indicazioni stabilite dalla COVIP con la Delibera 16 marzo 2012 e secondo la Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020 recante le Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.



1. PREMESSA

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che la forma pensionistica intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio/rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Il presente Documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012, tenuto altresì conto della Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020, ed è soggetto a revisione periodica triennale.

Esso viene trasmesso in sede di prima definizione ed in seguito in occasione di ogni sua modifica:

- Agli Organi di Controllo del FONDO ed al Direttore Generale
- Ai soggetti incaricati della gestione
- Alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

1.1. Caratteristiche generali del Fondo

Il FONDO è un fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti della casa da gioco di Saint-Vincent, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio ai sensi del d. lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il FONDO è strutturato secondo una gestione multicomparto assicurativo secondo quanto previsto, dallo Statuto e dal Regolamento di Attuazione applicati ai dipendenti della Casinò de la Vallée S.p.A. - Giochi Tradizionali -, nel rispetto dall'art. 24 del CCAL.

Il FONDO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1079 ed è stato costituito il 1 gennaio 2019 per effetto di una procedura di concentrazione tra due forme pensionistiche aziendali (Fondo Pensione Giochi Francesi costituito nel 1986 tra S.I.T.A.V. S.p.A. Concessionaria pro tempore della Casa da Gioco di Saint-Vincent e le Organizzazioni Sindacali e Fondo Pensione Giochi Americani costituito nel 1987 tra la S.I.Ser s.p.a. concessionaria pro tempore dei Giochi Americani presso la Casino de la Vallée sp.a. di Saint Vincent e le Organizzazioni Sindacali) e messa in liquidazione dell'ex Fondo Pensione Giochi Americani in attuazione del contratto collettivo aziendale.

Il FONDO al fine di realizzare l'obiettivo come riportato nell'art. 6.1 dello Statuto, gestisce le proprie attività mediante la stipula di contratti assicurativi, con imprese di assicurazione di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n° 209 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito d.lgs. 209/2005).

I contributi netti raccolti sono quindi investiti nella Gestione Separata denominata GESAV di Generali S.p.A. e VITARIV di Allianz S.p.a.

1.2. Destinatari

Come previsto dall'art. 5 dello Statuto Il FONDO è rivolto a tutti i dipendenti regolarmente assunti dalla Società od ente che gestisce l'Unità produttiva Casa da Gioco di Saint Vincent.

L'adesione è su base volontaria.

Destinatari delle prestazioni sono quindi i dipendenti in servizio presso la Casinò de la Vallée S.p.A. - (Associati effettivi), quelli in quiescenza (Associati onorari) e quelli che abbiano inteso mantenere in vigore la propria posizione previdenziale presso il FONDO anche se in servizio presso Società non aderenti, ovvero in quiescenza avendo prestato servizio presso una Società non aderente immediatamente prima del pensionamento (Associati cessati).

1.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il FONDO è un Fondo Pensione negoziale preesistente, costituito in forma di associazione non riconosciuta, non ha fini di lucro e opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

1.4. Scelte pregresse in materia di gestione

Su di una rilevante parte degli elementi oggetto del presente Documento, il Fondo Pensione ha già deliberato in passato con contenuti coerenti con quanto previsto dalle Deliberazioni in materia.

In particolare, tra le varie deliberazioni già assunte, si ricorda che:

- il Fondo ha operato fino al 31 dicembre 2018 con una sola linea di gestione degli investimenti con assegnazione a tutti gli iscritti di un unico rendimento;
- a partire dal 1° gennaio 2019, in seguito alla procedura di concentrazione delle due forme pensionistiche presenti, sono stati istituiti il Comparto Garanzia e il Comparto Assicurativo, passando così da una gestione mono Comparto ad una multi Comparto assicurativo;
- con riferimento al mandato dei comparti assicurativi, le cui convenzioni in vigore sono giunte alla naturale scadenza il 31 dicembre 2019, si è provveduto ad un ulteriore rinnovo con scadenza 31 dicembre 2024;
- i nuovi aderenti, all'atto dell'adesione, hanno la possibilità di scegliere il comparto in cui far confluire il versamento dei contributi, fermo restando che per gli aderenti iscritti alla data di efficacia della procedura di concentrazione, sono mantenuti i comparti di provenienza;
- il Fondo si è dotato di un manuale operativo in cui sono formalizzate le procedure di controllo della gestione, con la previsione di aggiornamento secondo le necessità o indicazioni normative della Covip.
- il Fondo si è dotato di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;



- nello specifico i capitali investiti nei comparti sono conferiti al Gestore Generali nella gestione separata GESAV, per il comparto Garanzia, e al gestore ALLIANZ nella gestione separata VITARIV GROUP, per il comparto Assicurativo.
- Il Fondo Pensione Dipendenti della Casa da Gioco di Saint Vincent Giochi Tradizionali ha cambiato denominazione in seguito all'ampliamento della platea dei potenziali aderenti, conseguente alla procedura di concentrazione con il Fondo Pensione Giochi Americani, costituendo, con decorrenza 1° gennaio 2019, il Fondo Pensione Dipendenti della Casa da Gioco di Saint Vincent.

2. OBIETTIVI DA REALIZZARE NELLA GESTIONE

L'obiettivo finale della politica d'investimento del FONDO è quello di perseguire combinazioni rischio – rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare; esse devono massimizzare le risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile. In questo ambito va sottolineato come il FONDO sia vincolato all'osservanza delle previsioni delle fonti istitutive come espressamente previsto dallo Statuto.

Il FONDO ha lo scopo di consentire agli associati di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio. A tal fine, provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse ed all'erogazione delle prestazioni nell'esclusivo interesse degli Associati, stipulando le necessarie convenzioni con i soggetti a ciò autorizzati, secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare e dall'art. 3 del suo Statuto.

Per il raggiungimento dell'obiettivo finale il FONDO, anche successivamente alla procedura di concentrazione tra le forme pensionistiche Aziendali, ha ritenuto opportuno il mantenimento di due comparti caratterizzati da:

1. una gestione a basso rischio e assenza di volatilità;
2. un rendimento minimo garantito;
3. il consolidamento del capitale.

2.1. Caratteristiche degli associati

IL FONDO è riservato ai dipendenti assunti dalla Società od ente che gestisce l'Unità produttiva Casa da Gioco di Saint Vincent, per cui trova applicazione la Fonte Istitutiva.

Il perdurare della crisi e l'innalzamento dell'età pensionabile hanno generato un aumento dell'età media degli aderenti. (meno assunzioni e meno pensionamenti)

I dipendenti iscritti al FONDO al 31/12/2022 sono 449.

Da analisi sulla platea degli aderenti o potenziali aderenti, si prende atto dell'elevata partecipazione al Fondo dei dipendenti in forza, che si attesta sul 98.4% del totale; di questi il 95.7% conferisce anche il Tfr alla forma pensionistica.

Infine la ripartizione tra aderenti attivi ed in quiescenza si compone per 2 terzi di aderenti attivi ed un terzo di dipendenti non più in forza.

2.2. Contribuzione al fondo pensione

Gli attuali livelli di contribuzione al FONDO si possono così riepilogare:

- CONTO DITTA: 10% di importi da 103,29 a 149,77€ mensili in funzione del livello (ex Verbale di Accordo 10 luglio 2017, art. 3, punto "f").
- CONTO DIPENDENTE: variabile dal 1% al 8% dell'imponibile previdenziale.
- TFR: integralmente o parzialmente nella misura prevista dalla normativa e accordi sindacali tempo per tempo vigenti.

2.3. Gli obiettivi di rendimento e rischio

Risultati delle analisi svolte ed individuazione degli obiettivi strategici

Tenuto conto delle indicazioni derivanti dalle analisi e dagli approfondimenti effettuati in relazione alle caratteristiche socio-demografiche del bacino dei potenziali aderenti e degli aderenti al FONDO, si ritiene, considerata l'elevata età media e la bassa propensione al rischio degli aderenti, di individuare linee di investimento che rispecchino le aspettative di un basso profilo di rischio, di un consolidamento dei risultati di gestione ottenuti e di un rendimento minimo garantito, in un contesto di asset allocation che permetta una adeguata diversificazione degli investimenti.

Obiettivi strategici del Fondo pensione

Posta la situazione specifica del Fondo e quanto evidenziato, relativamente alla platea di potenziali aderenti e degli attuali aderenti, sono individuabili obiettivi strategici molto simili, ai quali il Fondo deve risultare essere in grado di offrire risposte adeguate attraverso le politiche di gestione, che così possono essere schematizzate:

- 1) mantenimento di un tenore di vita adeguato al momento del pensionamento attraverso l'integrazione alla rendita pensionistica di base: soggetti che saranno maggiormente toccati dagli effetti delle riforme pensionistiche in termini di diminuzione del tasso di sostituzione;
- 2) forma di risparmio previdenziale aggiuntivo rispetto al primo pilastro e di massimizzazione dei rendimenti e vantaggi in relazione a quanto previsto dalle disposizioni fiscali vigenti e dalle disposizioni relative alla materia del TFR: soggetti che, tenuto conto dell'anzianità previdenziale, non subiranno effetti rilevanti in termini di tasso di sostituzione dalle riforme pensionistiche;
- 3) Protezione e crescita del capitale in linea con le dinamiche inflazionistiche e prospettiva di percepire la prestazione totalmente sotto forma di capitale per gli aderenti che godono della qualifica di "vecchi iscritti", che non destinano a previdenza complementare quote di TFR e che godranno del diritto a ricevere la prestazione 100% in capitale;
- 4) Fondo pensione inteso anche come strumento di welfare in grado di garantire un sostegno economico nei momenti di bisogno/difficoltà economica e familiare attraverso forme di anticipazione (spese mediche, prima casa o per altre cause) e la possibilità di riscattare la posizione parzialmente o totalmente (licenziamento e altri fenomeni legati alla crescente "precarizzazione" del lavoro e alla perdurante crisi



economica/produttiva): aderenti e potenziali aderenti messi in mobilità, cassa integrazione ecc.

Tutto ciò considerato si rileva come:

- appare coerente con gli obiettivi e le esigenze previdenziali omogenee dell'attuale platea degli iscritti e dei potenziali aderenti la strutturazione in essere del Fondo secondo due comparti di investimento aventi come caratteristica un basso profilo di rischio, la garanzia di un rendimento minimo garantito e di un capitale consolidato;
- l'attuale articolazione nei comparti così determinati appare coerente anche con le indicazioni normative relative ai concetti di conferimento tacito del T.F.R. secondo quanto previsto art.8.9 del Dlgs 252/2005 e, soprattutto, su quello di "efficiente gestione finalizzata a ottimizzare i risultati, contenendo i costi di gestione e amministrazione".

Conclusioni:

Preso atto e considerato quanto analizzato e fin qui esposto, sulla base dei risultati emersi e delle conclusioni e valutazioni individuate, risulta opportuno in futuro, qualora ci sia un numero importante di nuove assunzioni di soggetti "giovani", si dovrà provvedere all'individuazione di una o più linee di investimento appropriate.

3. CRITERI DA SEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Finalità della gestione

Il FONDO – come precedentemente illustrato – investe i contributi netti raccolti in polizze assicurative, stipulate con la Compagnia di Assicurazioni GENERALI e ALLIANZ, che fanno capo a due differenti comparti di investimento: ASSICURATIVO e GARANZIA.

Detti contributi, sulla base della politica di investimento definita per la gestione separata del Comparto di riferimento, produce nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio e rispecchia le caratteristiche per il conferimento tacito del T.F.R.

Nella Nota Informativa del Fondo sono descritte le politiche d'investimento della Gestione Separata di cui le Convenzioni assicurative sono collegate ed è specificato altresì come la responsabilità esclusiva della politica di investimento rimanga a totale carico delle Compagnie Assicuratrici.

La Gestione separata consente di:

- Disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio;
- Rivalutare il capitale con una garanzia di rendimento minimo all'atto dell'erogazione delle prestazioni previste sia in caso di sopravvivenza che di premorienza;
- Consolidare annualmente i risultati ottenuti.



Di seguito una sintesi del documento sulla politica di investimento delle gestioni GESAV di GENERALI e VITARIV di ALLIANZ.

GESTIONE SEPARATA GESAV e VITARIV GROUP

Le caratteristiche dei Comparti del FONDO sono di seguito descritte.

COMPARTO GARANZIA

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

- Investimenti obbligazionari.
L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.
In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.
- Investimenti immobiliari.
La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.
- Investimenti azionari.
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).
- Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

- Investimenti obbligazionari massimo 100%
- Investimenti immobiliari massimo 40% della Gestione separata GESAV



- Investimenti azionari massimo 35% della Gestione separata GESAV
- Investimenti in altri strumenti finanziari massimo 10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità. I titoli obbligazionari sono selezionati prevalentemente tra quelli emessi da stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel c.d. investment grade, secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

Il valore delle attività della Gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

Sulla Gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione separata alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.

RENDIMENTO MEDIO ATTESO

Si ritiene che il Fondo possa riferirsi, sulla base delle informazioni sulle classi di attivi della Gestione separata GESAV, fornite dalla Compagnia, ad un obiettivo di performance pari

alle ipotesi fissate dalla COVIP per lo sviluppo dei progetti esemplificativi (e.g. 2% per l'asset obbligazionario, 4% per quello azionario).

Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 8. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata.

La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

La Gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

La Gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

ORIZZONTE TEMPORALE

Si ritiene che non debba scostarsi da quanto già indicato nella Nota Informativa del Fondo. Peraltro, l'esposizione di un preciso orizzonte temporale dovrebbe risultare, nell'ambito del Documento, un elemento da considerare alla luce della garanzia di rendimento minimo.

GARANZIA

Con riferimento al capitale assicurato, la Società riconosce un rendimento minimo garantito nella misura del 0% annuo per le contribuzioni versate, restando garantito il capitale.

Detta garanzia opera nei seguenti casi:

- ✓ Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'art.11, comma 2, del Decreto;
- ✓ Decesso;
- ✓ Invalidità permanente che comporti cessazione dell'attività lavorativa;
- ✓ Trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare cui l'iscritto acceda in funzione
- ✓ della nuova attività lavorativa ai sensi dell'art.14, co.2, lett. a) del Decreto;
- ✓ Trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare, ai sensi dell'art.14, comma 6,
- ✓ del Decreto;

- ✓ Riscatto della posizione ai sensi dell'art.14 commi 2 e 5 del Decreto;
- ✓ Anticipazioni di cui all'art.11, comma 7, lett. a) del Decreto.

VOLATILITÀ

Si precisa che, in considerazione delle particolari regole contabili previste per la Gestione separata (c.d. criterio del costo storico) e della garanzia offerta, non è possibile effettuare una stima significativa della variabilità del rendimento medio annuo atteso e della probabilità di shortfall, nell'orizzonte temporale.

ASSET ALLOCATION

L'Asset allocation della Gestione separata al 31/12/2022 è composta principalmente in ordine decrescente: obbligazioni governative italiane e obbligazioni governative area euro, obbligazioni corporate quotate, infine titoli azionari di capitale e quote di OICR.

SOSTENIBILITÀ

Si specifica che i comparti del Fondo sono interamente gestiti tramite convenzioni assicurative di ramo I, III o V; pertanto, il FONDO non adotta una politica di impegno relativa ai fattori ESG fintanto che la gestione delle risorse sarà attuata tramite Gestioni Separate Assicurative.

Tuttavia, per maggiori specifiche in merito, in attuazione ai regolamenti UE 2019/2088 SFDR, UE 2022/1288, e alla circolare Covip 5910 del 21 dicembre 2022, ha istituito una specifica sezione informativa sulla sostenibilità consultabile dagli aderenti o potenziali aderenti sul sito web del Fondo al link www.previdenzaintegrativacasinodelavallee.it nella sezione "Documenti".

COMPARTO ASSICURATIVO

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.



TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

- Investimenti obbligazionari.
L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.
In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.
- Investimenti immobiliari.
La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.
- Investimenti azionari.
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).
- Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

- Investimenti obbligazionari massimo 100%
- Investimenti immobiliari massimo 20% della Gestione separata VITARIV
- Investimenti azionari massimo 10% della Gestione separata VITARIV
- Investimenti in altri strumenti finanziari massimo 10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità. I titoli obbligazionari sono selezionati prevalentemente tra quelli emessi da stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel c.d. investment grade, secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

Il valore delle attività della Gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai



contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

Sulla Gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione separata alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.

RENDIMENTO MEDIO ATTESO

Si ritiene che il Fondo possa riferirsi, sulla base delle informazioni sulle classi di attivi della Gestione separata VITARIV, fornite dalla Compagnia, ad un obiettivo di performance pari alle ipotesi fissate dalla COVIP per lo sviluppo dei progetti esemplificativi (e.g. 2% per l'asset obbligazionario, 4% per quello azionario).

Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 8. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata.

La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

La Gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

La Gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.



La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

ORIZZONTE TEMPORALE

Si ritiene che non debba scostarsi da quanto già indicato nella Nota Informativa del Fondo. Peraltro, l'esposizione di un preciso orizzonte temporale dovrebbe risultare, nell'ambito del Documento, un elemento da considerare alla luce della garanzia di rendimento minimo.

GARANZIA

Con riferimento al capitale assicurato, le Società riconoscono un rendimento minimo garantito nella misura del 0% annuo per le contribuzioni versate, restando garantito il capitale. Detta garanzia opera nei seguenti casi:

- ✓ Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'art.11, comma 2, del Decreto;
- ✓ Decesso;
- ✓ Invalidità permanente che comporti cessazione dell'attività lavorativa;
- ✓ Trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare cui l'iscritto acceda in funzione della nuova attività lavorativa ai sensi dell'art.14, co.2, lett. a) del Decreto;
- ✓ Trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare, ai sensi dell'art.14, comma 6, del Decreto;
- ✓ Riscatto della posizione ai sensi dell'art.14 commi 2 e 5 del Decreto;
- ✓ Anticipazioni di cui all'art.11, comma 7, lett. a) del Decreto

VOLATILITÀ

Si precisa che, in considerazione delle particolari regole contabili previste per la gestione separata (c.d. criterio del costo storico) e della garanzia offerta, non è possibile effettuare una stima significativa della variabilità del rendimento medio annuo atteso e della probabilità di shortfall, nell'orizzonte temporale.

ASSET ALLOCATION

L'Asset allocation della Gestione separata al 31/12/2022 è composta principalmente in ordine decrescente: obbligazioni governative italiane e obbligazioni governative area euro, obbligazioni corporate quotate, infine titoli azionari di capitale e quote di OICR.

SOSTENIBILITA'

Si specifica che i comparti del Fondo sono interamente gestiti tramite convenzioni assicurative di ramo I, III o V; pertanto, il FONDO non adotta una politica di impegno relativa ai fattori ESG fintanto che la gestione delle risorse sarà attuata tramite Gestioni Separate Assicurate.



Tuttavia, per maggiori specifiche in merito, in attuazione ai regolamenti UE 2019/2088 SFDR, UE 2022/1288, e alla circolare Covip 5910 del 21 dicembre 2022, ha istituito una specifica sezione informativa sulla sostenibilità consultabile dagli aderenti o potenziali aderenti sul sito web del Fondo al link www.previdenzaintegrativacasinodelavallee.it nella sezione "Documenti".

4. COMPITI E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO

I compiti e le responsabilità sono contenuti nel "Documento sul sistema di Governo". Per maggiori specifiche si invia a consultare il sito web del Fondo al link www.previdenzaintegrativacasinodelavallee.it nella sezione "Documenti".

5. MODIFICHE APPORTATE AL DOCUMENTO

Data	Descrizione sintetica modifiche	Descrizione analitica modifiche
15/12/2023	Nuovo documento aggiornato al 15 dicembre 2023.	Modifiche formali alla struttura del documento.

Visto, letto e approvato dal Consiglio di Amministrazione del FONDO

Saint Vincent, il 15 dicembre 2023.

Fondo Pensione Dipendenti
della Casa Gioco di Saint - Vincent

Il Consiglio di Amministrazione


